TEMPO DONNA
PERIODICO D'INFORMAZIONE DELLA CONSULTA FEMMINILE CITTA' DI LECCO - MARZO 2015

PERCHÈ PARLARE DI EUROPA?

Gli oltre 50 anni di pace che l'Unione Europea ha garantito, non sono sufficienti per compensare la debolezza nell'affrontare i problemi che i cittadini stanno vivendo oggi. L'Europa non può e non deve perdere il suo sogno originario, fondato sui valori di unità politica e sulla solidarietà, a favore di misure economiche importanti sul rigore e sull'austerità.

Quando si parla di Europa si pensa immediatamente all'Euro e all'austerità di bilancio, dimenticando quando e perchè è nata. Le radici sono importanti perchè sostengono la pianta e le danno linfa vitale. E le radici dell'Europa sono un sogno e una speranza che hanno animato i padri fondatori: Schuman, Adenauer, De Gasperi, spinti dalla stessa cultura e dalla stessa fede cristiana. Con loro un grande laico, Altiero Spinelli che, confinato come antifascita nell'isola di Ventotene, scrisse nel 1941 quel "manifesto", dove si affermava la possibilità concreta di agire per la creazione concreta della Federazione Europea. Insieme condividevano l'idea di un'Europa unita che allontanasse per sempre l'orrore della guerra, un'Europa fondata sulla libertà, sulla giustizia sociale, sulla democrazia, che offrisse a tutti l'opportunità di uscire e di dare il proprio contributo al progresso comune.

Con la cultura e con il lavoro, un'Europa concepita non come dimensione geografica, ma come luogo di cultura e civiltà, centrato sulla dignità della persona umana, in particolare per dare la possibilità ai giovani di muoversi in libertà nelle altre Nazioni e di frequentare corsi universitari sia in Italia che all'estero, senza problemi.

Senza questa condivisione di valori e di ispirazione politica, sarebbe stato utopistico percorrere una strada in salita che impone scelte economiche, superamento di barriere e di interessi nazionali.

L'attuale crisi economica ha riacceso nazionalismi e fenomeni populisti e senofobi, rilanciando la corsa all'affermazione di egoismi nazionali: si è spenta una visione più ampia di bene comune comune e di prospettive sul futuro. L'Europa è sentita come una realtà lontana dall'interesse dei cittadini che fanno ricadere sull'Euro e sulle scelte di rigore imposte le cause della recessione, della disoccupazione, dell'aumento della povertà.

Vera Zamagni, docente di Storia dell'Economia presso l'Università di Bologna, ha sostenuto che "l'Euro è stato un progetto grande, un passo ambizioso: cioè quello di fare di un'area fondata sulle nazioni, una comunità che condividesse un'insieme di regole, una politica monetaria, una politica fiscale e una politca di produttività".

Oggi ci troviamo di fronte ad una crisi del sistema capitalistico, secondo il giornalista Paolo Lambruschi "Il sistema capitalistico va rivisto perchè da un lato non ha aumentato la produttività, dall'altro non riesce a ridistribuire la ricchezza, che continua a concentrarsi sulle mani di pochi.

Quali soluzioni? Ci sono le condizioni per andare avanti guardando il progetto iniziale dei Padri Fondatori, quello di un'Europa della solidarità sociale, dello sviluppo sostenibile, della democrazia partecipativa; un'Europa fraterna che concretizzi e dia coerenza al patrimonio comune di cultura, di valori e di solidarietà.

Un'Europa più giusta e democratica, che riduca le forti disuguaglianze, capace di suscitare una speranza che superi gli intreressi locali, in vista di un bene comune.

Buon 8 Marzo e buon anno a tutte!

Consulta Femminle Città di Lecco
La Presidente
Gabriella Della Bella

Supplemento al mensile "Il Punto Stampa" - Autorizzazione Tribunale di Lecco n°9 del 05/01/1982

Le nostre soce illustrano i programmi dei loro gruppi

Il C.I.F. di Lecco e lo Sportello Scuola e Volontariato

Lo sportello "Scuola e Volontariato" ha avviato la propria attività nel Marzo 2000 sulla base di una intesa tra Centro Nazionale del Volontariato e Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco. Nel 2006, il C.I.F. comunale di Lecco, associazione referente, ha stipulato una Convenzione con il CSA (Centro Servizi Amministrativi) in base alla quale lo Sportello ha aderito alla rete proposta dallo Sportello Regionale.
Lo sportello "Scuola & Volontariato" è un laboratorio di crescita nella solidarietà. Si rivolge agli studenti delle Scuole Medie Superiori con l'intento di promuovere esperienze positive, arricchire l'offerta formativa, creare situazioni di aggregazione progettuale e solidale. In particolare, il servizio ha come obiettivo la promozione di una cultura di solidarietà attraverso esperienze concrete in risposta ai bisogni sociali del territorio, seguite e supportate da interventi formativi e di approfondimento.
Opera con: interventi di informazione e sensibilizzazione, concordati con gli insegnanti, all'interno di singole classi:
- corsi di sensibilizzazione / formazione pomeridiani ("Volontariamo?"),
- corsi di formazione specifici per singoli stage,
- organizzazione di stage di solidarietà in Associazioni di Volontariato, Scuole... ("Volontariamo!"),
- proposte a singole classi per l'approfondimento di aree di progetto.

Relazione iniziativa 8 Marzo 2015

Il C.I.F. Provinciale di Lecco in collaborazione con un C.I.F. Comunale, da anni organizza con cadenza biennale una mostra di pittura al femminile aperta a pittrici non professioniste.
La mostra, giunta alla sua ottava edizione, viene promossa quest'anno dal C.I.F. comunale di Lecco e si terrà presso la Sala del Chiostro della Canonica della Basilica di S.Nicolò in Lecco.
L'iniziativa ha come scopo di celebrare la giornata internazionale della donna e di promuovere la "creatività femminile" valorizzandone la bellezza e la laboriosità della Donna.
Le opere esposte, a tema libero, saranno giudicate da una giuria di esperti, che assegneranno il primo, secondo e terzo premio. Anche il pubblico darà il suo voto alle opere, che riceveranno dei riconoscimenti.
La mostra rimarrà aperta dal 28 Febbraio all'8 Marzo 2015.
Sabato 7 Marzo "Festa della donna" come ogni anno si terrà la giornata Ecumenica in collaborazione con la Sig.na Raimondi, ci ritroveremo in Chiesa S.Marta alle ore 14.30.

U.D.I.

L'U.D.I. ha una storia che comincia da lontano, dal 1943 dai G.D.D. (Gruppi di Difesa della Donna) creati a Milano. Da quei lontani giorni ad oggni di cammino se ne è fatto tanto: diritto al voto (pensiamo al primo voto, quanto orgoglio si sia provato sapendo di rappresentare i sacrifici compiuti da tante donne) uguale lavoro, uguale retribuzione, no ai licenziamenti per matrimonio, valore sociale della maternità, nuovo diritto di famiglia, legge per il divorzio, legge per maternità e paternità responsabile, battaglia contro la violenza sessuale e femminicidio.
L'U.D.I. ha inoltre promosso il premio "Immmagini Amiche", ora alla quinta edizione, (insieme all'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento Europeo in partenariato con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Dipartimento per le Pari Opportunità e l'Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità di Roma Capitale), per contrastare la tendenza di televisione e pubblicità ad abusare dell'immagine delle donne e valorizzare una comuncazione che, al di là degli stereotipi, veloci messaggi creativi e positivi.
L'elenco è lungo e si allungherà ancora per la ricerca della costruzione di una convivenza politica e sociale più degna e solidale: questo riguarda il grande tema della Pace, sempre presente nell'opera dell'U.D.I., e mai come ora è attuale il grido storico di "fuori la guerra dalla Storia".
U.D.I., una sigla che racchiude la grande Storia di un cammino di emancipazione iniziato 70 anni fa: e la storia continua...

Soroptimist

Il Soroptimist International Club di Lecco, in occasione del 40° anniversario di fondazione, ha indetto il concorso di design e arte ispirato alle tematiche di Expo 2015 - Titolo: "LA TOVAGLIA - IDENTITA' DI UN TAVOLO". I temi legati al cibo, alla alimentazione, alla tavola e a tutto ciò che orbita intorno a questo mondo suggeriscono diversi spunti di creazione agli artisti ed ai designers. Partendo dall'analisi dello "spazio" tavola e di tutti gli elementi che la compongono si è posto il "focus" sulla tovaglia. La "tovaglia" è da sempre "la pelle che ricopre il piano", identifica e cambia la personalità di una tavola. Ha tre finalità: protettiva, igienica e decorativa e crea un richiamo diretto ai cibi e ai commensali durante ogni pranzo.
La tovaglia risulta un oggetto molto interessante sia in maniera artistica che concettuale, sia in maniera tecnica che progettuale. Il regolamento del concorso prevede: dimensioni dell'elaborato (100 cm. x 100 cm.) di materiale di scarto.
Sono previste due categorie: arte e design. Possono partecipare tutti gli artigiani, gli artisti ed i designers under 35. Ognuna delle due categorie non esclude l'altra. E' possibile partecipare singolarmente o in gruppo (in caso di partecipazione come gruppo andrà stabilito un referente). La partecipazione è gratuita.
Per informazioni:
www.soroptimist.it/club/lecco

Comunicato stampa Lecco, 25.11.2014

25 Novembre - Giornata Internazionale "contro la violenza sulle donne"

In Italia, da anni, si registra l'aumento di uccisioni di donne, e di violenze nei loro confronti, che meritano l'attenzione, in tempi brevi, da parte delle Istituzioni. Per questo la ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa detta "Convenzione della violenza domestica, è un passaggio storico anche per il nostro Paese. Si auspica che venga ratificata da tutti gli altri Stati Europei perchè diventi applicativa al più presto. Se gli strumenti legislativi sono fondamentali nella vita democratica di un Paese, nel caso della violenza contro le donne restiamo convinte che la vera sfida è quella culturale (Scuola - Famiglia - Stato). Da troppo tempo non ci si occupa più di educazione al rispetto, alla reciprocità, all'affettività, alla non-violenza; da troppo tempo, adulti di più generazioni non sentono come loro imprescindibile compito quello di essere educatori. E' sempre più palese il cambiamento radicale del rapporto che abbiamo con noi stessi e tra noi e gli altri, segno di fragilità e insicurezza, che portano a rivalità tra i sessi e al risorgere di antichi stereotipi. Se si vuole veramente che tale violenza finisca, non bastano gli appelli, è opportuno che tutti insieme, agenzie educative, scuola, Chiesa, istituzioni politiche, economiche e culturali creino una rete per un cambiamento radicale. Inoltre è urgente una cultura di promozione della donna e della sua dignità, perchè siamo convinte che questa è la chiave per contrastare la cultura oggi imperante, che valuta le persone secondo criteri utilitaristici e di potere.

Consulta femminile Città di Lecco

IL CONSULTORIO è il luogo privilegiato dove attuare gli interventi preventivi a tutela della salute globalmente intesa della famiglia, della donna, dell'età evolutiva, dell'adolescenza, delle relazioni di coppia e familiari; affronta inoltre problematiche legate alla disabilità ed alla persona anziana.

Le prestazioni sono orientate prioritariamente "alla prevenzione", alla promozione della salute e del benessere psicologico del singolo, della coppia, della famiglia e della comunità.

Il Consultorio si propone come punto di riferimento per l'individuo, la coppia, la famiglia nelle diverse fasi della vita:

- informando e orientando le famiglie sui servizi e le risorse del territorio in relazione alle diverse aree della fragilità e a sostegno delle competenze genitoriali,
- integrando e potenziando le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare,
- favorendo lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazione tra le persone,
- promuovendo la cultura dell'accoglienza e lo sviluppo delle reti associative familiari,
- favorisce la sana e responsabile espressione della sessualità in un armonico sviluppo della persona, la procreazione libera e consapevole, la salute della donna con particolare riferimento alla maternità.

In ogni consultorio opera una equipe multidisciplinare composta dall'assistente sanitaria, l'assistente sociale, l'infermiere, il ginecologo, lo psicologo e l'ostetrica/o.

Ogni persona regolarmente iscritta al Sistema Sanitario Nazionale può accedere al Consultorio.

LE ATTIVITÀ DEL CONSULTORIO

Adolescenti

Il *Consultorio giovani* è uno spazio di ascolto riservato ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 14 e i 21 anni per approfondire la conoscenza di sé, per affrontare le difficoltà di relazione con i familiari e i coetanei, la sessualità e la contraccezione. Prestazioni gratuite.

Contraccezione e sessualità

Il Consultorio offre informazioni, consulenza psicologica e sociale, visite ginecologiche e controlli periodici, per consentire al singolo o alla coppia il conseguimento delle finalità liberamente scelte in ordine alla procreazione.

Disagio psicologico

Il consultorio offre interventi psicologici al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine ai rapporti interpersonali e alla cura dei figli, proponendo, laddove necessario, percorsi personalizzati di sostegno. Si effettua consulenza familiare con finalità preventive e di ricomposizione dei conflitti di coppia.

Educazione alla salute

Vengono realizzate attività di accompagnamento ai processi di cambiamento dei comportamenti volte ad aumentare il benessere della persona e a promuovere abilità per affrontare i compiti evolutivi anche per gruppi o classi.

Gravidanza e percorso nascita

E' possibile essere seguiti per tutto il corso della gravidanza e nel puerperio tramite visite e controlli ostetrici in gravidanza e dopo il parto, corsi di preparazione alla nascita, consulenza e sostegno psicologico. Il consultorio fornisce inoltre informazione, orientamento e supporto in materia di problemi sociali e diritto di famiglia.

Interruzione Volontaria di Gravidanza

Il Consultorio fornisce informazioni, consulenze mediche, certificazioni, sostegno psicologico e sociale alla donna e/o alla famiglia che si trova ad affrontare una gravidanza indesiderata o problematica.

Maltrattamento, stalking e violenza sulla donna

Il consultorio offre alle donne la possibilità di rompere il segreto, fornendo aiuto, informazioni e consulenza sociale e psicologica.

Maltrattamento e abuso su bambini e ragazzi

Per abuso all'infanzia e maltrattamento si intendono tutte le forme di maltrattamento fisico o sfruttamento commerciale.

www.asl.lecco.it

Mondo: niente scuola per 30 milioni di bambini

L'organizzazione internazionale per la tutela dei minori, l'Unicef, ha diramato una nota nella quale riferisce che sono circa 30 milioni i bambini che non vanno a scuola perchè vivono in situazioni di emergenza o in paesi colpiti da conflitti: molte scuole sono state attaccate e milioni di bambini sfollati sono stati costretti a lasciare le proprie case e gli studi.
Nel nord dell'Iraq 500 mila bambini non hanno cominciato l'anno scolastico.
Più del 18% delle scuole sono state distrutte, utilizzate a scopi militari o come rifugio per gli sfollati: i tassi d'istruzione nel paese sono passati da oltre il 90% al 6% negli ultimi quattro anni. Difficile la situazione anche per i bambini rifugiati, spesso costretti a lavorare oppure vittime di bullismo e violenze.

In Ucraina, a causa dei recenti combattimenti, circa 290 scuole sono state distrutte o danneggiate; nella Repubblica Centrafricana, secondo una recente indagine, un terzo delle scuole sono state rese inagibili da colpi di arma da fuoco o date alle fiamme, saccheggiate o occupate da gruppi armati. A Gaza oltre 100 scuole, che sono state utilizzate come rifugi da oltre 300.000 persone sfollate durante il conflitto, ora devono essere ristrutturate; nel nord est della Nigeria, studenti e insegnanti sono stati uccisi o rapiti e più di 200 ragazze non sono state ancora liberate; in Siria circa 3 milioni di bambini non frequentano le scuole in modo regolare; in Liberia e Sierra Leone, le scuole resteranno chiuse fino alla fine dell'anno a causa dell'epidemia di Ebola, che colpisce oltre 3,5 milioni di bambini.
Intere generazioni vedono messo a rischio il loro futuro!

Nobel per la Pace

Il premio Nobel per la pace 2014 è stato assegnato a Malala Yousafzai e Kailash Satyarthi "per la loro lotta contro l'assassinio dei bambini e dei ragazzi a favore del diritto di ogni bambino all'istruzione". Malala Yousafzai, studentessa e attivista pakistana, è la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace per l'impegno a favore dei diritti civili e del diritto ad un'istruzione di qualità per le donne.
A tredici anni si è fatta conoscere attraverso il suo blog per la BBC, in cui denunciava il regime del ralebanipakistani.
Nel 2012 è stata refita in un attentato, riendicato successivamente dagli stessi talebani, che ora minacciano di essere pronti a colpirla di nuovo "con coltelli affilati e lucenti".
Kailash Satyarthi, attivista indiano, fondatore dell'associazione Bachpan Bachao Andolan (Movimento per salvare l'infanzia), si è dedicato alla lotta per i diritti dei minori, contro lo sfruttamento del lavoro dei bambini nel suo Paese, liberando oltre ottantamila bambini da varie forme di schiavitù e prodigandosi per la loro reintegrazione.

CONSULTA NEWS

I figli tiranni
L'eredità dei genitori smarriti
Aurora Morelli

L'autrice, psicologa e psicoterapeuta, nell'introduzione dichiara che il contenuto del suo testo si rivolge "ai genitori, agli insegnanti, agli psicologi, agli psicoterapeuti, ai sociolog, a tutte quelle persone che hanno a cuore le nuovissime generazioni". Fa seguito un'analisi rigorosa e severa della situazione psicologica dei bambini e dei giovani d'oggi: la negativa situazione deriva dal contesto sociale e familiare e dall'incertezza educativa dei genitori.

Biblink Editori

Di generazione in generazione
Le italiane dall'Unità ad oggi
A cura di Maria Teresa Mori, Alessandra Pescarolo

Il volume offre una nuova modalità di lettura della storia italiana, cominciando dai processi di alfabetizzazione e di presenza civile delle donne, per testimoniarne una presenza storica, sempre trascurata nelle celebrazioni di eventi relativi alla nostra nazione.
La storia dal 1860 al 1989 è stata affidata, oltre alle quattro curatrici, a quindici scrittrici, una sequenza di "generazioni brevi" circa di venti anni ciascuna.

Viella Editrice

Nel nome del figlio
Natività, fughe, passioni nell'arte
Vittorio Sgarbi

Il testo si apre con la splendida immagine della Maestà di Duccio di Buoninsegna, realizzata per il Duomo di Siena, nel 1311.
Dopo la tenera dedica "Ai miei genitori", nel paragrafo introduttivo dal titolo "L'arte, la guerra, la parola" l'autore fornisce un'ampia illustrazione del significato del titolo scelto per il volume "Nel nome del figlio".

Edizioni Bompiani